

LINEE GUIDA PER IMPOSTARE GLI ARTICOLI DA SOTTOMETTERE PER LA PUBBLICAZIONE

NOME COGNOME

QUESTO documento illustra le linee guida su come sottomettere dei lavori per la pubblicazione sui Quaderni di laMoneta. Va precisato che tutti gli articoli sottomessi verranno obbligatoriamente re-impaginati e ri-formattati di modo da dare alla pubblicazione un aspetto omogeneo.¹ Di conseguenza le indicazioni che seguono sono prevalentemente di struttura e non di formattazione.

Ogni articolo dovrebbe, esattamente come questo, iniziare con una decina di righe esplicative del contenuto.

1 Istruzioni per la sottomissione

Gli articoli vanno spediti a numismatica@gmail.com in un formato documento (ad esempio .odt, .doc, .docx, .rtf). Evitare il formato PDF che è problematico per la corretta conversione.

Gli articoli (non le monografie) verranno di norma dapprima pubblicati sul portale e solo successivamente dati alle stampe.

2 Impostazioni pagina e caratteri

Non è necessario usare un carattere o un formato pagina ben preciso in quanto verranno reimpostati in fase di riformattazione dei contributi. Qualora si desideri valutare la lunghezza indicativa del proprio contributo si tenga conto che il testo occupa 13,8×19,4 cm e i caratteri hanno dimensione 11 pt.

2.1 Tipi di carattere speciali

Per alfabeti stranieri (non per il greco) o simboli si suggerisce l'utilizzao dei seguenti tipi di font:

¹Questo non vale per le monografie poiché in questo caso l'autore ha il pieno controllo sulla formattazione e sul formato di pagina da usare.

Simboli: il font *Symbola* <http://numismatica-italiana.lamoneta.it/quaderni/Symbola.zip> contengono un nutrito set di simboli utilizzabili per la descrizione delle monete.

Alfabeto arabo: il font *KacstOffice* <http://numismatica-italiana.lamoneta.it/quaderni/KacstOffice.ttf> è quello usato per le scritte in arabo.

3 Sezione

3.1 Sottosezione

3.1.1 Sotto sotto sezione

Gli articoli andrebbero divisi in sezioni per migliorarne la leggibilità e per favorire la comprensione. Ciascuna sezione è di norma numerata ed è possibile anche usare sottosezioni e sottosottosezioni. Il titolo delle sezioni e sottosezioni è minuscolo salvo la prima lettera.

4 Immagini

Le immagini di norma non sono ancorate al testo. Quindi aspettatevi che possano anche essere spostate dal punto in cui le avete messe. Ogni immagine andrebbe corredata da didascalia e referenziata nel testo. Si veda ad esempio la figura 1. Non è possibile garantire che le immagini mantengano la stessa dimensione o corrispondano alle dimensioni reali; anzi probabilmente verranno ridimensionate per favorire l'impaginazione.



Figura 1: Le didascalie terminano con il punto.

5 Citazioni

Le citazioni sono nella forma:

“ *Ci sono piú cose in cielo e in terra, Orazio di quante ne sogni la tua filosofia.* ”

William Shakespeare, *Amleto*

oppure anche nelle forme ridotte

“ Ci sono piú cose in cielo e in terra, Orazio di quante ne sogni la tua filosofia. ”

William Shakespeare,

“ Ci sono piú cose in cielo e in terra, Orazio di quante ne sogni la tua filosofia. ”

6 Tabelle

Come per le immagini, le tabelle non sono ancorate al testo, devono essere referenziate e avere una didascalia. Dovrebbero inoltre avere solo i bordi orizzontali. Si veda ad esempio la tabella 1.

	Grani	Tornesi	Cavalli
Carlino	10	20	120
Armellino ($\frac{1}{2}$ carlino)	5	10	60
Grano		2	12
Mezza publica	$\frac{3}{4}$	$1 \frac{1}{2}$	9
Sestino	$\frac{1}{6}$	$\frac{1}{3}$	2

Tabella 1: Esempio di tabella.

7 Riferimenti bibliografici

I riferimenti vanno eriportati in bibliografia numerandoli tra [e] e vanno citati nel testo nella stessa maniera. Si veda [1, 2].

Bibliografia

[1] M. Bertozzi, *delle citazioni nei Quaderni*, 2014.

[2] AA VV, *Come le note a pie' di pagina rendono assai male nelle pagine web*, 1999.